

# Comune di Santeramo in Colle

Provincia di Bari



## LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

\*\*\* \*\*

**Verbale**

**Del 26 Gennaio 2017**

Redatto in forma stenotipica a cura di:

**DIEMME STENOSERVICE**

**Stenotipia e resocontazione – Elaborazione elettronica dati**

C.so Messapia, 179 – Martina Franca – e mail: [diemme\\_stenoservice@alice.it](mailto:diemme_stenoservice@alice.it)



## ORDINE DEL GIORNO

| <b>Punto Nr</b> | <b>Oggetto</b>  | <b>Pagina</b> |
|-----------------|---|---------------|
| <b>1)</b>       | Comunicazioni   | <b>5</b>      |
| <b>2)</b>       | Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile nr 3838/2016, emessa dal Tribunale di Bari, sezione del lavoro a conclusione del giudizio nr 16555/2003   | <b>6</b>      |
| <b>3)</b>       | Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile nr 20/2016 emessa dal giudice di pace di Bari a conclusione del giudizio nr 319/2012 a seguito del rinvio disposto con deliberazione nr 72 del 30.12.2016              | <b>7</b>      |
| <b>4)</b>       | Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile nr 3533/2016 emessa dal Tribunale di Bari sezione lavoro a conclusione del giudizio nr 13317/2013 a seguito del rinvio disposto con deliberazione nr 72 del 30.12.2016 | <b>8</b>      |
| <b>5)</b>       | Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile nr 4593/2016 emessa dal Tribunale di Bari a conclusione del giudizio nr 91000475/2008 a seguito del rinvio disposto con deliberazione nr 72 del 30.12.2016             | <b>9</b>      |
| <b>6)</b>       | Approvazione del regolamento relativo alla definizione agevolata dell'ingiunzione di pagamento ex decreto-legge nr 193/2016   | <b>10</b>     |
| <b>7)</b>       | Servizio di gestione pulizia, manutenzione e custodia dei bagni pubblici comunali ubicati in via Torino e via Anna Frank. Atto di indirizzo.  | <b>13</b>     |
| <b>8)</b>       | Interpellanza prot. n. 23707 del 29.12.2016 presentata dal Cons. Giovanni Riviello relativa richiesta di chiarimenti sulla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Servizio Protezione Civile n. 187 del 16.11.2016.   | <b>17</b>     |



# COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Provincia di Bari

## VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DEL 26 GENNAIO 2017

L'anno **Duemiladiciassette**, il giorno **Ventisei**, del mese di **Gennaio**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Ubaldo MANICONE e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Anna Maria PUNZI.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 18:10 risultano presenti:

| <b>SINDACO</b>                        | <b>P</b> | <b>A</b> |                           |          |          |
|---------------------------------------|----------|----------|---------------------------|----------|----------|
| Michele D'AMBROSIO                    | X        |          |                           |          |          |
| <b>Elenco Consiglieri</b>             | <b>P</b> | <b>A</b> | <b>Elenco Consiglieri</b> | <b>P</b> | <b>A</b> |
| BOSCO Antonio                         | X        |          | CONVERSA Domenico         | X        |          |
| LABARILE Luigi                        |          | X        | SAMPAOLO Fabio Erasmo     | X        |          |
| CECCA Gabriele                        |          | X        | RIVIELLO Giovanni B.      |          | X        |
| PUTIGNANO Marcello                    | X        |          | VOLPE Giovanni            | X        |          |
| STASOLLA Vito                         | X        |          | LARATO Camillo N.G.       |          | X        |
| GIRARDI Pietro Maria                  | X        |          | CIRIELLO Vito             |          | X        |
| FRACCALLVIERI Filippo                 |          | X        | CAPONIO Francesco         |          | X        |
| MANICONE Ubaldo                       | X        |          | SILLETTI Paolo V.         |          | X        |
| <b>Presenti 9</b><br><b>Assenti 8</b> |          |          |                           |          |          |

| <b>ASSESSORI</b>                            | <b>P</b> | <b>A</b> |
|---|----------|----------|
| MAIULLARI Gioacchino Vito                   |          |          |
| SPORTELLI Giovanni Luciano                  |          |          |
| CARDASCIA Michele Vito                      |          |          |
| CACCIAPAGLIA Maria Nunzia                   |          |          |
| LEO Giuseppe Claudio                        |          |          |
| <b>Presenti</b> ____<br><b>Assenti</b> ____ |          |          |



**PRESIDENTE [0.01.03]**

Possiamo partire con l'Inno Nazionale.

**[Ascolto Inno Nazionale]**

**PRESIDENTE [0.02.37]**

È entrato il Consigliere Larato. Procediamo con il punto nr 1 all'ordine del giorno.



Punto nr 1 all'ordine del giorno:

**Comunicazioni**

---

**PRESIDENTE [0.02.49]**

Si tratta di una mera comunicazione da parte dell'ufficio di Presidenza. Ovvero, la comunicazione concerne la presentazione della deliberazione di Giunta Comunale nr 254 del 14.12.2016, con la quale è stato approvato il prelievo dal fondo di riserva per la somma di circa € 8.000.

Questi € 8.000 poi sono stati utilizzati per poter ottemperare al pagamento di un debito fuori bilancio, che sarà presentato di qui a poco, in questo Consiglio Comunale.

Procediamo con il secondo punto.



Punto nr 2 all'ordine del giorno:

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile nr 3838/2016, emessa dl Tribunale di Bari, sezione del lavoro a conclusione del giudizio nr 16555/2003**

**PRESIDENTE [0.04.03]**

Prego Assessore di relazionare sul punto. Grazie.

**Assessore Maria Nunzia CACCIAPAGLIA [0.04.05]**

Buonasera a tutti. Questo debito riguarda premi assicurativi INAIL, riferiti alle diverse posizioni assicurative. Avverso questo, formulato da alcuni dipendenti, è stato fatto ricorso al giudice del lavoro. Il giudice del lavoro è stata proposta opposizione, veniva sospesa l'esecuzione del ruolo e praticamente poi la nostra opposizione è stata accolta e c'è stato anche una richiesta, il giudice cioè ha accolto anche con la compensazione pari al 30% delle spese tra l'opponente e l'opposto.

**PRESIDENTE [0.04.54]**

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Mettiamo a votazione. Il Consigliere Volpe ha dichiarato di stare fuori.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il provvedimento è approvato. Passiamo al punto nr 3 all'ordine del giorno.



Punto nr 3 all'ordine del giorno:

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile nr 20/2016 emessa dal giudice di pace di Bari a conclusione del giudizio nr 319/2012 a seguito del rinvio disposto con deliberazione nr 72 del 30.12.2016**

---

**PRESIDENTE [0.05.54]**

Prego Assessore. Quindi, mettiamo in votazione.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il provvedimento è approvato. Passiamo al punto nr 4 all'ordine del giorno.



Punto nr 4 all'ordine del giorno:

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile nr 3533/2016 emessa dal Tribunale di Bari sezione lavoro a conclusione del giudizio nr 13317/2013 a seguito del rinvio disposto con deliberazione nr 72 del 30.12.2016**

---

**PRESIDENTE [0.06.44]**

Si è allontanato il Consigliere Larato, Segretario prenda nota. Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il provvedimento è approvato. Passiamo al punto nr 5 all'ordine del giorno.



Punto nr 5 all'ordine del giorno:

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile nr 4593/2016 emessa dal Tribunale di Bari a conclusione del giudizio nr 91000475/2008 a seguito del rinvio disposto con deliberazione nr 72 del 30.12.2016**

---

**PRESIDENTE [0.07.30]**

Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il provvedimento è approvato. Passiamo al punto nr 6 all'ordine del giorno.



Punto nr 6 all'ordine del giorno:

**Approvazione del regolamento relativo alla definizione agevolata dell'ingiunzione di pagamento ex decreto-legge nr 193/2016**

**PRESIDENTE [0.07.56]**

Prego Assessore.

**Assessore Maria Nunzia CACCIAPAGLIA [0.07.58]**

Posso relazionare in merito? Se vi interessa, relazioniamo. Praticamente, così come previsto dalla legge, il governo aveva emanato un decreto-legge, convertito poi in legge, con la quale è stata prevista la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, con non riscosse, a seguito dei provvedimenti di ingiunzione di pagamento, notificati negli anni che vanno dal 2000 al 2016.

E quindi, anche il Comune di Santeramo in Colle, questa Amministrazione vuole concedere ai cittadini prima di procedere alle ingiunzioni, la possibilità di sanare i propri debiti con l'ente, dando loro questa possibilità, privandoli, però, decurtando questi debiti dagli interessi di mora e le spese accessorie.

Voglio solo precisare una cosa. Stiamo per aprire anche le scatole dei documenti che aveva prima in possesso la CERIN. Noi non sappiamo che tipo di ingiunzioni contengono queste scatole e a quanto ammontano i debiti dei vari utenti.

La nostra intenzione è quella anche di valutare questi debiti. Noi abbiamo previsto la possibilità di rateizzare il debito in quattro rate. Se c'è la possibilità e non abbiamo debiti molto alti, vogliamo anche prevedere una rateizzazione maggiore, cioè concedere anche una rateizzazione in cinque/sei rate, vedere quello che si può fare, proprio per dare la possibilità ai cittadini di ripianare i debiti con l'ente, senza vessarli ulteriormente. Questa è la nostra volontà.

**PRESIDENTE [0.10.06]**

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la discussione su questo punto. Prego Consigliere Volpe.

**Consigliere Giovanni VOLPE [0.10.15]**

Buonasera a tutti. Si tratta dell'attuazione di una normativa di legge di questo governo. Purtroppo, gli spazi sono determinati dalla legge, noi dobbiamo solo adottare un regolamento, rientrando nei canoni stabiliti dalla legge. Quindi, se ci sono da fare delle critiche, non è tanto a questo regolamento, perché noi ci



dobbiamo attenere a quello che dice la legge, ma le critiche vanno fatte a chi ha fatto la legge. In realtà, per chi si trova in difficoltà, e quindi non ha potuto pagare all'epoca i debiti di natura fiscale, non penso che saranno risolti né da questo regolamento né dalla normativa. Perché è prevista una rateizzazione massima di quattro rate entro la fine del 2018. Per cui, chi non poteva pagare all'epoca, perché era in difficoltà, non penso che sarà in grado di poter pagare oggi. Tenendo presente che, anche se si chiede la rateizzazione massima che è di quattro rate, il mancato pagamento di una rata comporta anche la decadenza.

Il mio voto sarà favorevole, perché comunque per qualcuno, qualche beneficio ci sarà. Ma, grosse aspettative da questa rottamazione delle cartelle o rottamazione delle ingiunzioni fiscali, come nel caso di cui stiamo discutendo, per i contribuenti non ce ne saranno.

#### **PRESIDENTE [0.12.10]**

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego.

#### **Consigliere Luigi LABARILE [0.12.31]**

Buonasera a tutti. Ho seguito l'ultima parte dell'intervento del Consigliere Volpe, è un argomento sinceramente che andava approfondito meglio. Siamo arrivati proprio all'ultimo minuto, perché abbiamo una scadenza, che è il 31 gennaio. Per cui, i Comuni devono... Il 31 gennaio è la scadenza per approvare il regolamento. Ovviamente, io non sono caratterialmente favorevole ai condoni, perché sappiamo che i condoni vanno a penalizzare i cittadini onesti, che fanno puntualmente il loro dovere. Però, visto che è un'opportunità anche per il Comune, per recuperare dei soldi, sistemare una volta per sempre un contenzioso che si riferisce a 15 anni di fiscalità, per cui io ritengo che intanto questo regolamento va approvato. Semmai, poi, la Commissione bilancio farebbe bene ad approfondire meglio il contenzioso, le pratiche che abbiamo da recuperare, in modo che possiamo dire ai cittadini che, tutto sommato, alla fine, questa operazione di recupero è andata tranquillamente bene.

Perché, se il Comune riesce a recuperare dei soldi che io concordo con il pensiero di Volpe, che probabilmente non è che non pagano. Pagano comunque l'importo che dovevano pagare. Pagano comunque gli interessi legali. Pagano comunque le spese di notifica. Pagano le spese per eventuali decreti ingiuntivi. È chiaro che, comunque, è un contenzioso che non è un abbattimento sul capitale. Il capitale si deve pagare, si devono pagare gli interessi legali e tutto sommato è un'agevolazione per quanto riguarda la parte delle sanzioni.

Allora, se la Regione l'ha fatto sul bollo auto, lo Stato lo ha fatto sulle tasse proprie dello Stato, io penso che dovremmo necessariamente accodarci perché anche questo è disparità di trattamento. Quindi, con queste mie considerazioni,



posso dire che io voterò a favore del regolamento.

**PRESIDENTE [0.15.25]**

Grazie. Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Unanimità. Procediamo con il punto nr 7 all'ordine del giorno.



Punto nr 7 all'ordine del giorno:

**Servizio di gestione pulizia, manutenzione e custodia dei bagni pubblici comunali ubicati in via Torino e via Anna Frank. Atto di indirizzo.**

**PRESIDENTE [0.16.02]**

Sindaco, se vuole relazionare, prego.

**SINDACO – Michele D'AMBROSIO [0.16.03]**

È scaduto il termine di concessione del servizio ad una cooperativa, adesso dovremmo procedere alla nuova gara e quindi si chiede l'atto di indirizzo a questo Consiglio.

**PRESIDENTE [0.16.27]**

Apriamo la discussione sull'atto di indirizzo. Stiamo discorrendo dei bagni pubblici, ovvero, l'atto di indirizzo per l'appalto. Se non ci sono interventi, dichiarazioni di voto. Prego Consigliere.

**Consigliere Luigi LABARILE [0.16.47]**

Personalmente avrei delle considerazioni piuttosto da sottoporre al Consiglio Comunale. Intanto, vorrei sapere dall'Assessore al ramo quant'è il costo annuale di questo appalto. Cioè, quant'è la base d'asta e quanto abbiamo pagato l'ultimo anno. E poi mi riservo di fare l'intervento.

**SINDACO [0.19.15]**

Per quanto riguarda questo servizio, intanto è un servizio sì di gestione dei bagni pubblici di proprietà comunale, che è un servizio utilizzato soprattutto da quelle persone non solo forestiere, ma anche santermane, che vivono la mattina o il pomeriggio presso la Villa Comunale. Di solito sono persone di una certa età e anche di cittadini che il giovedì si portano presso il mercato settimanale di via Sette e anche quello di via Anna Frank. E quindi, si tratta di un servizio che a me sembra di pubblica utilità e che quindi va assolutamente dato in gestione, visto che l'ente comunale non ha personale da poter adibire a questo.

Quindi, se noi avessimo avuto il personale, naturalmente non l'avremmo dato all'esterno.

Tradizionalmente questo servizio è sì un servizio all'utenza per un bagno pubblico, però, è anche una forma di sostegno all'economia familiare, di tanti



cittadini che hanno disagio economico. Infatti, da quando è stato istituito questo servizio, l'elenco delle persone bisognose del Comune è l'elenco da cui mese per mese vengono individuate le persone con relazione sociale fatta dall'assistente sociale, che vanno ad espletare questo servizio che fino ad oggi è stato espletato da una cooperativa di Santeramo.

È un costo non solo di gestione, ma anche di manutenzione dei bagni stessi. Quindi, è a cura della cooperativa la gestione e la manutenzione.

Il costo, mi dice l'Assessore al ramo, è di € 50.000 l'anno, che naturalmente è per il bagno di via Torino, via Anna Frank e via Pietro Sette.

**PRESIDENTE [0.22.00]**

Grazie Sindaco. Ansiamo avanti con gli interventi. Prego Consigliere Volpe.

**Consigliere Giovanni VOLPE [0.22.08]**

Vorrei fare un'osservazione e quindi fare una domanda al Segretario. Io, dalla delibera leggo, che precedentemente l'atto è stato adottato con Giunta Comunale nr 104 del 18.9.2014. Oggi, invece, si chiede che su questa questione deliberi l'atto di indirizzo il Consiglio Comunale.

Voglio chiedere: è competenza del Consiglio Comunale, o è di competenza dell'Amministrazione e quindi della Giunta? E se è competenza del Consiglio Comunale oggi, significa che la precedente delibera della Giunta Comunale era illegittima, perché non vi era un precedente indirizzo? Anche perché, per altre situazioni e per altri atti di indirizzo molto più importanti, come quello della mensa, non sono state portate in Consiglio Comunale.

Per cui, ritengo che oggi il Consiglio Comunale non deve deliberare su questa questione, ma è una questione che deve vedere la Giunta. Però, chiediamo al Segretario Generale.

**PRESIDENTE [0.23.26]**

Prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE [0.23.27]**

Ricordo al Consiglio Comunale, che scegliere la forma di gestione dei servizi comunali è una competenza del Consiglio Comunale ex art. 42, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali. E sulla forma di gestione, in forma diretta, quindi con il personale interno, o forma indiretta, come in questo caso, cioè mediante affidamento a terzi, sempre in base al Testo Unico degli Enti Locali è necessario il parere dei revisori. Infatti, in questa proposta è allegato il parere dell'organo di revisione economico finanziaria.



Questo, perché la scelta di una forma di gestione interna o esterna, appalto piuttosto che concessione, ha diretti riflessi sul bilancio.

Ora, quando il Consiglio Comunale può esprimere questo indirizzo di gestione? Lo può fare in due modi: o in sede di approvazione del bilancio comunale e quindi prevedendo... E quindi, lo può fare in sede di relazione previsionale programmatica allegata al bilancio pluriennale per il triennio di interesse, cosa che evidentemente era stata fatta nel 2008, quando la Giunta poi in esecuzione ha proceduto.

In questo caso, invece, non avendo ancora voi approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2017/18/19 ed essendo tuttavia scaduto al 31/12 l'appalto precedente, oggi il Consiglio, separatamente e prima dell'approvazione del bilancio è chiamato a esprimere la volontà di continuare a svolgere questo servizio che ricordo non è un servizio essenziale, perché nulla vieta di cessare la gestione dei bagni pubblici senza danno, perché non necessariamente il bagno pubblico deve essere aperto.

E quindi, si chiede al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali, di esprimere volontà: 1) di continuare a mantenere aperti i bagni pubblici; 2) di gestirlo in forma di appalto come è una delle possibili forme e questo ovviamente con i relativi risvolti economici sul bilancio per il prossimo triennio; 3) di esprimere indirizzo per l'applicazione della clausola sociale, che non è obbligatoria ma è una scelta facoltativa dell'ente, come ha chiaramente detto il Sindaco prima e quindi questo è quanto.

Spero di essere stata esauriente.

**PRESIDENTE [0.26.11]**

Grazie. Prego Consigliere Labarile.

**Consigliere Luigi LABARILE fuori microfono [0.26.16]**

Propongo il rinvio di questo punto, per approfondimenti.

**SINDACO [0.26.25]**

Tenete presente, che se rinviato, restano chiusi i bagni. Ci assumiamo anche una certa responsabilità. E tenete presente anche, che su questi bagni ci sono delle persone che vivono, cioè, che prendono una quota mensile perché fanno questo lavoro. Però, il Consiglio è sovrano. Noi possiamo anche rinviarlo il Consiglio, la prossima settimana sicuramente faremo la convocazione di un Consiglio, possiamo anche aspettare una settimana. Il Consiglio è sovrano.



**PRESIDENTE [0.26.50]**

Discutiamo della proposta del Consigliere Labarile di rinvio. Ci sono dichiarazioni a proposito? Mettiamo a votazione.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il rinvio del punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Motivo il mio voto contrario, perché ci sono soggetti bisognosi, che avevano bisogno di quelle € 500 mensili. Quindi, rinviarlo, mi è sembrato un po' pretestuoso. Ma è una mia considerazione.

Passiamo al punto nr 8 all'ordine del giorno.



Punto nr 8 all'ordine del giorno:

**Interpellanza prot. n. 23707 del 29.12.2016 presentata dal Cons. Giovanni Riviello relativa richiesta di chiarimenti sulla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Servizio Protezione Civile n. 187 del 16.11.2016.**

---

**PRESIDENTE [0.28.53]**

Io comunque gli manderò la risposta.

**Voci in aula**

**SINDACO [0.29.36]**

Posso chiedere una cortesia al Consiglio? Sento il dovere di fare dei ringraziamenti e anche di relazionare al Consiglio, ringraziamenti a chi ha contribuito ad aiutare il nostro paese ad uscire dall'emergenza neve e quindi anche relazionare. Se volete, lo faccio ora, altrimenti al prossimo Consiglio Comunale. Decedesse il Consiglio, io sono a disposizione di quello che il Consiglio decide.

Una volta tanto che abbiamo finito presto, stavamo tutti sul piede di uscire.

Signori Consiglieri, signor Presidente del Consiglio, abbiamo vissuto dei giorni veramente brutti, di emergenza neve. Sono stati giorni tremendi non solo per l'Amministrazione Comunale, ma questo può essere secondario, quanto per i cittadini che si sono trovati in gravi difficoltà. Non solo i cittadini residenti nella città, ma anche forse, soprattutto, per alcuni aspetti, i cittadini residenti fuori dalla nostra città, quindi nell'agro santermano.

Abbiamo avuto maggiori difficoltà nei primi tre giorni, perché dal 5-6-7 e 8 noi non abbiamo avuto alcun aiuto esterno, se non sporadici interventi dei Vigili del Fuoco, che ringrazio, perché sono sempre stati presenti sin dal primo momento. Anzi, in verità, mi corre l'obbligo di fare veramente un ringraziamento grandissimo per i Vigili del Fuoco, per aver la notte, tra il 6 e il 7, salvato, ma veramente salvato, delle vite umane, sia in contrada Viglione che in via Altamura.

Quindi, li ringrazio in maniera formale, a nome di tutti voi e a nome della città.

I nostri amici che ci hanno aiutato, sono arrivati il giorno 9 a mezzogiorno, ed in particolare è arrivato per primo l'esercito, è arrivata anche l'Aeronautica Militare che ringrazio a nome di tutti quanti voi.

Ma, al di là di questi corpi, insieme ai Carabinieri sempre presenti, in ogni momento, il ringraziamento va a nome di tutti voi e della città di Santeramo, alle decine e decine di volontari che si sono prestati in maniera veramente infaticabile e generosissima per la nostra città.

E non posso non citarli uno per uno, perché formalmente rimanga traccia in



questo Consiglio Comunale del ringraziamento formale che noi a loro diamo.

La Protezione Civile di Muro Leccese è venuta con tre volontari; il SER di Casarano con tre volontari; la Protezione Civile di Putrofrano ONLUS, due; la Protezione Civile VERA di Aradeo, tre volontari; la Protezione Civile La Torre, quattro volontari; la Protezione Civile di Matino, un volontario. Della città di Taviano, due volontari; di Cormorano un volontario; di Palmariggi, due volontari; di Surano, due volontari; di Marittima, un volontario; ATLANTIS, sei volontari; La Maxima Soccorso, quattro volontari; la Gioia del Colle Soccorso, tre volontari; la Paser di Manfredonia, due volontari; la Misericordia di Orta Nova, due volontari; la Croce Verde di Faggiano, due volontari; la SER Bari, quattro volontari; la Ranger Putignano, un volontario; il Nucleo Volontari di Palagianò, dieci volontari; la Croce Bianca coratina, tre volontari; la PAMS Murgia Soccorso di Santeramo, naturalmente a cui va un ringraziamento particolare, perché nostri concittadini tra l'altro, dieci volontari; la Rutigliano Protezione Civile, quattro volontari; gli instancabili e generosissimi di Sammichele, otto volontari, giorno e notte lavoravano in maniera veramente generosissima. Quindi, di Sammichele, otto volontari. La ARM di Santeramo, la pubblica assistenza, undici volontari sempre presenti, insieme al gruppo volontari comunali del Comune di Santeramo con diciotto volontari.

Quindi, diciotto volontari del gruppo volontari comunali e gli undici della ARM sono stati presenti sin dalle primissime ore per tutti i soccorsi.

A loro va un encomio speciale. Pensate, che la notte tra il 6 e il 7 c'era una persona in grave e serio pericolo di vita, i nostri soccorritori sono andati nella contrada per soccorrerlo e tre dei nostri rischiavano addirittura in proprio, perché il trattore su cui erano messi, è andato a finire in una scarpata.

E qui abbiamo avuto la generosissima presenza di un concittadino che stava dormendo nella sua masseria. Questo concittadino, che citerò nel prossimo Consiglio Comunale e spero di fargli un encomio pubblico, condiviso con tutti voi, si è alzato, su nostra richiesta, alle tre e un quarto del mattino, ha lasciato la sicurezza della sua casa, si è messo in un trattore ed in una tempesta, che non ci consentiva di guardare a dieci centimetri di distanza, si è alzato, ha prelevato prima i nostri tre soccorritori e poi ha un kilometro di distanza è andato a prelevare un signore che, come vi dicevo, ormai era fradicio, era in una crisi di nervi assoluta, perché non aveva quasi più carburante. Lo ha preso, l'ha tenuto a casa sua per due giorni, l'ha vestito, l'ha fatto mangiare, l'ha messo su e poi è ripartito questo cittadino, che non è sicuramente santermano, di cui abbiamo i dati. Per il quale noi avevamo continue indicazioni dall'unità di crisi della Prefettura.

Quindi, questo signore era in contatto con l'unità di crisi della Prefettura e poi con noi e quindi siamo riusciti, alle quattro e mezzo del mattino, a porlo in salvo.

E quindi, ringrazio sia la ARM di Santeramo che il gruppo comunale volontari di Protezione Civile del Comune di Santeramo.

Il coordinatore della Protezione Civile di Lecce, il sig. Bisanti Salvatore, il



coordinatore della Protezione Civile di Bari, Gargano Natale.

Un ringraziamento grandissimo va alla Croce Rossa Italiana, che ha accompagnato diversi nostri concittadini in gravi difficoltà di salute. È venuta qui con le ambulanze fuoristrada, quelle militari e anche altri fuoristrada. E sono sempre, sempre stati presenti, fin quando siamo usciti dall'emergenza.

Quindi, questa sono gli enti. Ringrazio, naturalmente, la nostra Protezione Civile, i Vigili Urbani sempre anche loro generosissimi, presenti, sempre attivi. Certe volte non vediamo in giro i Vigili Urbani, ma il loro lavoro è preziosissimo nel dare indicazioni, nel mantenere i contatti. E io sono testimone del lavoro che i nostri ufficiali hanno fatto, e io ne sono testimone, e tutti gli operatori della Polizia Municipale.

Ho ringraziato naturalmente l'Arma dei Carabinieri e tutti quanti i Consiglieri Comunali, gli Assessori e i singoli cittadini, non facenti parte di nessuna organizzazione, ma che hanno preso la pala e hanno lavorato e hanno soccorso chi ha avuto bisogno di essere soccorso.

Quindi, a tutti, a nome della città di Santeramo e del Consiglio Comunale, il più grande "grazie" possibile che noi possiamo fare.

**PRESIDENTE [0.39.00]**

Grazie Sindaco. Sono le 18:50, dichiaro conclusa la seduta consiliare.

*I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 18:50*